

FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

28 agosto 2014

OLYMPUS PEN E-PL7, L'ELEGANZA TECNOLOGICA E CREATIVA



Abbiamo avuto tra le mani il primo modello di fotocamera Micro Quattro Terzi Olympus Pen E-PL7, appena arrivata dal Giappone (Guarda il video: www.pmstudio.com). La macchina ha un corpo in metallo compatto e robusto, dalle linee eleganti e dal cuore tecnologico. Sensore Live Cmos da 16.1 Mega e potente processore TruePic VII, lo stesso della top di gamma Olympus OM-D E-M1. Questo la dice lunga sulla qualità che promette la fotocamera.



Le peculiarità distintive della Pen E-PL7 sono soprattutto all'insegna della creatività, sia in foto sia in video. Lo schermo LCD è di tipo touch, inclinabile sul retro, ma anche ribaltabile verso il basso per facilitare i selfie, oggi tanto di moda. L'autoscatto propone, inoltre, una nuova funzione che permette di impostare, oltre al tempo di avvio dello scatto, anche il numero, fino a 10 scatti in sequenza, e il tempo che intercorre tra l'uno e l'altro. Una sorta di "serial selfie" che lascia ampio spazio alla creatività. Tra gli Art Filter, oltre a quelli che conosciamo presenti sulle altre Pen, ne troviamo 2 nuovi: Vintage con tre diverse impostazioni; e Colore parziale. Selezionando questa opzione possiamo scegliere selettivamente il colore che desideriamo far apparire nella nostra immagine, lasciando il resto dell'inquadratura in bianco nero. Ci sono 18 colori selezionabili, oltre a tre predefiniti, che possiamo selezionare attraverso la ghiera dei colori che appare sullo schermo. L'effetto è immediatamente visibile e controllabile. Questi due effetti creativi, come la maggior parte degli altri, sono utilizzabili pure



nella ripresa video. E' possibile inoltre inserire un secondo effetto su ogni Art Filter, ad esempio la cornice.

Anche in Photo Story, l'originale funzione che permette di impaginare le foto direttamente in ripresa, propone una nuova modalità. Modalità che arricchisce le opzioni di impaginazione e permette di creare veri e propri libri fotografici. Se realizziamo Jpeg e Raw, il file Jpeg è inserito nel "libro", il Raw rimane inalterato.

Tra le altre caratteristiche della Pen E-PL7 segnaliamo la stabilizzazione su tre assi, in video e in foto; tempi da 60sec a 1/4.000; LCD da 3" ad alta risoluzione, 1.037k; sensibilità da 200 a 25.600 ISO; sequenza fino a 8fps ed esposizione su 324 zone. L'autofocus a contrasto si basa su 81 punti selezionabili singolarmente o a gruppi. E' possibile intervenire manualmente su un'area allargata oppure attraverso la modalità Focus Peaking. Le riprese video sono in Full HD 30p a 24 o 16Mbps con microfono integrato. C'è la possibilità di impostare manualmente i parametri prima di avviare la clip. Sulla slitta in alto è possibile montare gli accessori opzionali, come il mirino e il microfono esterno dedicato; oppure il flash che è compreso nella confezione della fotocamera.

Da evidenziare, la modalità wireless con la possibilità di gestire tutte le funzioni touch dello schermo della E-PL7 direttamente dal display dello smartphone o del tablet. www.olympus.it

FUJIFILM X30, PRESTAZIONI E UN MIRINO DI GRAN CLASSE



Attesa, ecco la nuova Fujifilm X30, che prende l'eredità dell'apprezzata X20. Una compatta, la nuova fotocamera, che vanta numerose migliorie che ne elevano ulteriormente le prestazioni. Ma andiamo con ordine. L'aspetto è quello dell'elegante compatta in stile retrò. Ciò che spicca immediatamente alla vista, è il mirino, si tratta di un viewfinder Real Time di nuovo sviluppo, ampio e di alta risoluzione, che promette di essere ancora più veloce. Il mirino

elettronico viene definito "Organic EL", vanta 2.36 Megapixel, un ingrandimento di 0.65x e un ritardo di visualizzazione di appena 0.005sec. Grazie alla sua progettazione, oltre a garantire una grande visibilità, il mirino adegua la luminosità in base all'ambiente circostante. Altra particolarità la funzione "Preview Pic Effect" che permette di avere una visione paragonabile a quella reale, visibile a occhio nudo.



La X30 vanta un sensore Cmos X-Trans II da 2/3" e 12 Megapixel privo di filtro passa-basso, il processore EXR II e una nuova modalità di simulazione pellicola chiamata "Classic Chrome". Questo tipo di effetti, Simulazione pellicola, è tipico delle fotocamere Fujifilm e ognuno di essi richiama i colori e la saturazione delle pellicole analogiche prodotte dalla Casa per oltre 80 anni. Classic Chrome fornisce colori ancora più profondi e toni attenuati. Vedremo l'effetto quando avremo l'opportunità di provare la macchina!

L'obiettivo della X30 è uno zoom 4x equivalente a 28-112mm F2-2.8, quindi molto luminoso a tutte le focali. Nello schema ottico troviamo 3 elementi asferici e 2 lenti ED, oltre al classico trattamento antiriflesso HT-EBC proprietario. L'obiettivo ha una nuova ghiera di controllo per regolare diaframma e tempo di posa. Ciò consente di avere un maggiore controllo sull'esposizione, mentre si inquadra. Lo schermo Lcd è basculante, da 3" e con risoluzione da 920.000 pixel. Migliorato anche l'autofocus, grazie all'accoppiata sensore e processore si ottiene una messa a fuoco in appena 0.06sec con rilevazione di fase e commutazione automatica in AF a contrasto in base al soggetto per assicurare sempre una nitidezza accurata. Scatto a raffica fino a 12sec e video Full HD a 60fps con possibilità di selezionare 50fps, 30fps, 25fps e 24fps. Diaframma, tempi e sensibilità possono essere controllati in manuale. Da quanto si legge, quindi, una fotocamera, la X30, di alto livello, che promette qualità e prestazioni per palati esigenti. Adatta al reportage, e non solo. Non aspettiamo che di provarla! www.fujifilm.it



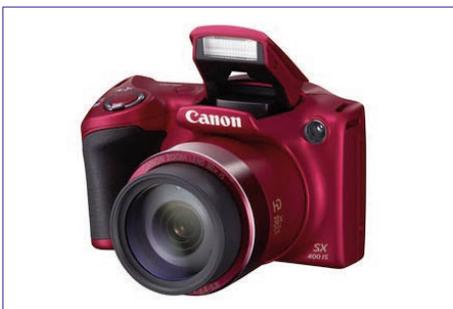
FOTOGRAFIA & TECNOLOGIA

28 agosto 2014 pag. 3

CANON POWERSHOT SX520 E SX400, BRIDGE SUPERZOOM



Si sa, le compatte bridge, caratterizzate dall'obiettivo zoom molto potente e dall'estetica simil reflex, in genere non sono molto contenute nelle dimensioni. Con le nuove PowerShot SX520 e SX400, Canon ha cercato di conciliare compattezza, ottica con grande escursione focale e funzionalità avanzate. Grazie anche a una nuova impugnatura, più ergonomica e confortevole. Il peso è molto ridotto: pronte all'uso, con scheda e batteria, la SX520 è 441 gr, la SX400 appena 313gr.



La PowerShot SX520 vanta uno zoom 42x equivalente a 24-1008mm, mentre la SX400 porta in dote un 30x equivalente a 24-720mm. Entrambe quindi mettono sul piatto una bella focale grandangolare e potenti tele per catturare dettagli lontani e sfruttare lo sfocato sullo sfondo e la compressione dei piani. Caratteristiche tipiche delle lunghe focali. In dotazione anche il sistema di stabilizzazione IS con modalità Intelligent IS su 5 e 4 assi per riprese foto e video stabili. Lo schema ottico con 13 elementi in 10 gruppi utilizza sulla SX520 tre lenti UD contro una montata sulla SX400, e una lente asferica su entrambe i lati.

Ma vediamo da vicino. La SX520 utilizza il sistema HS Canon che abina il processore Digidig 4+ al sensore Cmos retroilluminato da 16 Mega; stesso processore per la SX400 che sfrutta però un CCD da 16 Mega. Sulla più performante SX520 troviamo anche la modalità Zoom Framing Assist Auto, già vista su altre PowerShot, ma qui ulteriormente migliorata. Con questa funzione, lo zoom mantiene i soggetti alla dimensione pre-impostata e quando vede il sog-

getto che sta per uscire dall'inquadratura modifica automaticamente la focale per farlo rientrare. Lo stesso avviene se il soggetto si avvicina alla fotocamera, lo riporta alla giusta dimensione, cambiando focale.

Chi vuole realizzare immagini d'impatto, sulla SX520 ha a disposizione Creative Shot: quando si preme il pulsante di scatto la fotocamera crea una foto standard e applica 5 filtri creativi ad altrettanti 5 scatti. Anche sulla SX400 sono disponibili diversi effetti, tra cui il Fisheye e la modalità Monocromatica. Alcuni effetti possono essere introdotti anche nelle clip video.

Veloce e accurato l'autofocus AiAF Face Detection, con 9 punti e uno fisso al centro. E' possibile modificare la grandezza del punto AF da normale a piccolo. Sulla PowerShot SX520 è possibile intervenire in manuale. Sensibilità ISO massima rispettivamente 3200 e 1600 e schermo LCD da 3 pollici. Non c'è il mirino, scelta adottata per mantenere contenute le dimensioni della fotocamera.

Le due PowerShot saranno in vendita a settembre e a ottobre: la SX520 a 309 euro, la SX400 a 221 euro. Prezzi decisamente interessanti. www.canon.it

LEICA M-P, LA M RESISTENTE A GRAFFI E ACQUA

Il sistema Leica M si arricchisce di un nuovo modello, la Leica M-P. Una nuova telemetro che vuole essere soprattutto una fotocamera resistente e a prova di acqua, umidità e polvere. La nuova Leica M-P vanta un particolare display LCD da 3" e 920.000 punti di risoluzione. Uno schermo che sfrutta uno speciale cristallo zaffiro, a prova di graffi e rotture. Il corpo è in lega di Magnesio con coperture in ottone. Una serie di guarnizioni in gomma proteggono le parti critiche per evitare infiltrazioni.

Dal punto di vista più strettamente tecnico, la Leica M-P ha un sensore Cmos da 24 Mega a pieno formato, 24x36mm, abbinato al potente processore Maestro. La sensibilità spazia da 200 a 6.400 ISO, mentre i tempi di scatto arrivano fino a 1/4.000 di secondo. Particolare importante, il buffer di memoria fino a 2GB che consente di scattare sequenze senza problemi. Anche l'estetica è leggermente cambiata, per renderla meno "appariscente", senza bollino rosso in alto, e allo stesso tempo ergonomica. L'otturatore è stato reso molto silenzioso.

Oltre al classico sistema a telemetro, la Leica M-P consente di mettere a fuoco attraverso il



Live View. Due i sistemi selezionabili: il Live View Zoom che ingrandisce fino a 10 volte l'immagine; e il Live View Focus Peaking che evidenzia i contorni con i colori rosso, blu e verde per una messa a fuoco più accurata.

La fotocamera registra foto in Jpeg o DNG, il Raw leggibile da tutti; e video in Full HD. Un insieme di caratteristiche, quelle della Leica M-P, ideali per un reportage discreto, che non vuole farsi notare. www.leica-camera.com

SONY A5100, AF MIGLIORATO



La Sony A5000 non è stata presentata molto tempo fa, ma la Casa giapponese ha deciso di lanciare un nuovo modello, siglato A5100, che propone alcuni miglioramenti, soprattutto per quanto riguarda l'autofocus. Nella nuova Sony A5100 troviamo, infatti, un sistema Fast Hybrid AF che si basa su 179 punti di messa a fuoco a rilevamento di fase, oltre a 25 a contrasto, per garantire un AF dei soggetti in movimento (AF Tracking) più sicuro e una accurata nitidezza nelle riprese video in Full HD. E' lo stesso della A6000, introdotto ora anche sul modello di categoria inferiore.

La A5100 è una compatta a ottiche intercambiabili (mirrorless) con sensore Cmos Exmor APS-C da 24.3 Mega e processore Bionz X in un corpo macchina di dimensioni ridotte, senza mirino elettronico. Lo schermo sul retro è ribaltabile fino a 180 gradi, da 921.600 punti con tecnologia touch. Permette di mettere a fuoco e scattare molto velocemente, sfiorando la superficie del display. Non manca il WiFi con tecnologia NFC, che consente di connettersi allo smartphone o al tablet avvicinando i 2 dispositivi. L'otturatore scatta fino a 1/4000 di secondo e la sensibilità va da 100 a 25.600 ISO. La A5100 registra in formato video Full HD XAVC a 50Mbps, oltre ai formati inferiori, e ha sensibilità da 100 a 12.800 ISO. www.sony.it

Volete pubblicizzare i vostri prodotti in questa newsletter e sul nostro portale? contattateci... 02.47711027 pmstudio@tin.it